MANAGEMENT E FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Master Universitario di I livello
a.a. 2026/2027

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d'accesso
4 Modalità Didattica
5 Assistenza e Tutoraggio
6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
7 Direzione e Docenti
8 Tirocinio formativo
9 Prove intermedie, prova finale e Titolo
10 Domande di iscrizione e quote
11 Programma

1. Finalità

Il Master di I livello in Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie si propone di formare il "manager sanitario" con una solida preparazione per le attività direzionali, di programmazione, coordinamento e controllo rispetto al sistema sanitario considerato negli aspetti organizzativi, economici, giuridici, tecnici e nelle complesse articolazioni delle varie professionalità che esprimono le risorse umane.
A tal fine, il master si propone di rafforzare le capacità programmatorie, organizzative e gestionali di chi già opera nei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali, ed intenda assumere posizioni di responsabilità sempre più articolate e complesse. Si mira, quindi, alla formazione di figure professionali in grado di supportare le politiche e le strategie delle aziende del settore, attraverso un programma caratterizzato dall'integrazione tra la cultura delle professioni sanitarie e quella economica secondo le peculiari direttrici dell'efficienza, efficacia ed economicità cui sottende l'azione produttiva nell'ambito dell'articolato sistema sanitario.
In particolare, il corso intende formare un manager sanitario moderno, capace di esprimersi compiutamente in un sistema informativo digitale sia per le attività amministrative, sia per quelle sanitarie e per la propria capacità di integrare le specifiche peculiarità di ogni settore in maniera fortemente orientata alla mission aziendale.
I partecipanti al master saranno in grado di:

- esercitare, con elevata professionalità, il ruolo di consulente direzionale del top management delle aziende sanitarie con particolare riferimento all'identificazione ed utilizzo di modelli metodologici innovativi nell'ambito della complessa attività di gestione delle risorse umane e tecniche;
- comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- affrontare e dare risposte idonee ai problemi organizzativi e gestionali;
- utilizzare gli strumenti del management aziendale alla gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato;
- formulare analisi economico-finanziarie, programmare e controllare la gestione anche attraverso idonee metodologie di audit;
- valutare le attività e i risultati;
- orientare la gestione alla qualità ed alla soddisfazione "globale" dell'utente/cliente di Sanità;
- esercitare compiutamente, nella specifica area di appartenenza, le funzioni di coordinamento del personale sanitario di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e alla legge 01 febbraio 2006 n. 43.

Il "**Manager Sanitario**" formato attraverso il master può operare:

- nelle aziende sanitarie pubbliche;
- nelle aziende sanitarie private e negli enti non profit;
- negli assessorati regionali alla Sanità e nelle agenzie sanitarie regionali;

- nel settore della consulenza di direzione ed organizzazione in ambito sanitario;
- nel settore della ricerca sanitaria ed in quello della formazione universitaria.

Durante il corso saranno presentati casi e buone prassi al fine di offrire concrete soluzioni, valide sotto il profilo del confronto e delle applicazioni oltre a casi sperimentali di formule innovative di gestione metodologica di processi manageriali innovativi nell'ambito delle professioni sanitarie con particolare riferimento ai profili professionali di cui alla Legge 42 /1999 ed alla legge 43/2006.

2. Destinatari

Il Master è rivolto a tutti coloro che possiedono una laurea di primo livello o specialistica secondo il vigente ordinamento afferente ad una professione sanitaria; si intendono ivi comprese le professioni di cui alla Legge 01.02.2006 n. 43.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di:

i. laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004;
ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999;
iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti;
iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art 1, punto 10 della Legge 08 gennaio 2002, n. 1, al corso possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, e 10 agosto 2000, n. 251 e 01 febbraio 2006 n 43.
In particolare, il corso interessa tutti i profili di cui alla legge 43/2006.
I destinatari del master sono inoltre: coloro che possiedono una laurea triennale o specialistica o una laurea dell'ordinamento precedente al DM 509/99.
In particolare, il master interessa il profilo delle professioni sanitarie ivi comprese quelle di cui all'art 1 della legge 01.02.2006 n. 43; esso abilita, tra l'altro, alle "Funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza", in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.
Secondo la normativa indicata nella Circ. Min. Salute n. 448 del 5 marzo 2002 e la Determina della CNFC del 17 luglio 2013 (Esoneri, Esenzioni, Tutoraggio Individuale, Formazione all'estero, Autoapprendimento, Modalità di registrazione e Certificazione) il personale sanitario che frequenta il Master può richiedere l'esonero dall'obbligo di acquisire i crediti formativi E.C.M. (richiesta da inviare a cura del professionista sul portale COGEAPS, salvo diversa indicazione del proprio Ordine di appartenenza).

4. Modalità Didattica

La didattica dei Master UnitelmaSapienza si svolge in modalità online, attraverso un ambiente digitale di apprendimento progettato per garantire flessibilità, accessibilità e continuità della formazione, conciliando lo studio con gli impegni professionali e personali.

Il percorso formativo integra lezioni multimediali on demand, materiali didattici e risorse di approfondimento, fruibili in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, secondo i tempi e le modalità più funzionali alle esigenze dello studente.

Alla didattica asincrona si affiancano, ove previsto dal percorso formativo, attività sincrone e momenti di interazione con i docenti e con gli altri partecipanti, finalizzati ad approfondire i contenuti, favorire il confronto e trasformare le conoscenze acquisite in competenze applicabili nei diversi contesti professionali.

In particolare, potranno essere realizzati:

- webinar di approfondimento, dedicati a temi di particolare interesse e attualità, con l'obiettivo di integrare i contenuti del percorso e favorire il dialogo diretto tra docenti e studenti;
- webinar interattivi e di discussione, orientati al confronto su temi teorici e professionali, attraverso la condivisione di esperienze, casi e prospettive maturate nei diversi contesti organizzativi;
- attività applicative e di confronto, finalizzate a sviluppare una partecipazione attiva e a valorizzare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla pratica professionale.

La metodologia didattica è quindi pensata per unire i vantaggi della formazione digitale on demand con quelli della relazione e dell'interazione, offrendo un'esperienza formativa flessibile, partecipativa e orientata all'applicazione concreta delle competenze.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata del Master è di norma di 12 (dodici) mesi dalla data di prima iscrizione.

Su apposita domanda, l'Ateneo può concedere una proroga per il completamento del Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

Il corsista che non consegua il titolo entro il termine di proroga può proseguire il percorso esclusivamente previo rinnovo dell'iscrizione, da perfezionarsi con il pagamento della tassa annuale originariamente corrisposta entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della proroga.
In caso di mancato rinnovo entro il predetto termine perentorio, il corsista decade di diritto dalla qualità di iscritto al Master, con conseguente chiusura della carriera e perdita del diritto al conseguimento del titolo. La chiusura della carriera viene comunicata all'interessato tramite mail istituzionale o notifica nell'Area Riservata della piattaforma d'Ateneo.
In caso di disattivazione del Master, non si applicano le disposizioni sopra indicate relative alla concessione della proroga: a decorrere dal momento della disattivazione del corso, il corsista avrà a disposizione il termine massimo di un anno per concludere il Master e sostenere la prova finale, decorso il quale si darà luogo alla chiusura della carriera.

Conseguimento anticipato

Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici e amministrativi previsti dall'Ateneo può presentare domanda di conseguimento anticipato del titolo, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione e nel rispetto delle procedure amministrative in vigore (30 giorni prima della seduta finale).

7. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata al Prof. Giulio Maggiore, professore ordinario di “Economia e gestione delle imprese” (ECON-07/A), Unitelma Sapienza

Sono docenti del Master:

- Roberto Benedetti, Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio;
- Ylenia Cavacece, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08), UnitelmaSapienza;
- Alessandro Chierchia, esperto di management e accounting delle aziende sanitarie presso l’Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini;
- Wanda D’Avanzo, dottoressa di ricerca in Filosofia del diritto ed esperta di innovazione digitale;
- Marco De Santis, manager TIM, esperto in tecnologie digitali per la Sanità;
- Daniele De Nuzzo, infermiere e formatore in servizio presso l’AOU Sant’Andrea di Roma;
- Giulio Maggiore, professore ordinario di “Economia e gestione delle imprese”, Unitelma Sapienza;
- Valerio Maio, professore ordinario di “Diritto del Lavoro”, UnitelmaSapienza;
- Cecilia Maltempo, consulente aziendale, Ph.D presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli, esperta di organizzazione aziendale;
- Sara Mazzoli. Infermiere professionale presso l’Azienda Usl Toscana Sud Est, esperta di risk management;
- Stefania Mele, consulente aziendale esperta nella pianificazione, organizzazione e controllo Nicola Napoletano, professore associato di “Diritto Internazionale”, UnitelmaSapienza;

- Gaetano Edoardo Napoli, professore ordinario di “Istituzioni di Diritto Privato”, UnitelmaSapienza;
- Christian Nardella, ricercatore INAIL esperto in "Psicologia sociale e del lavoro";
- Pasquale Sarnacchiaro, professore associato di “Statistica”, Università di Napoli “Federico II”;
- Franco Sciarretta, professore associato di “Diritto Amministrativo”, UnitelmaSapienza;
- Mauro Spotti, infermiere, responsabile di unità professionale disciplinare dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- Angelo Tuzza, avvocato cassazionista esperto di Diritto Sanitario.

8. Tirocinio formativo

In base all’accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 Agosto 2007, il master di primo livello per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie deve prevedere l’espletamento di un tirocinio formativo obbligatorio di almeno 500 ore, da svolgersi presso Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Enti classificati e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, non essendo ritenuto valido, ai soli fini dell’accesso alla funzione di coordinamento di cui al richiamato accordo, il legittimo riconoscimento accademico delle esperienze formative e professionali.
Il tirocinio formativo dovrà essere svolto presso le strutture con le quali l’Università ha o definirà nuove convenzioni.

9. Prove intermedie, prova finale e titolo

Il Master prevede lo svolgimento di sei verifiche intermedie in forma di brevi elaborati scritti, con la finalità di analizzare l’apprendimento dei partecipanti relativamente al programma didattico.
La votazione delle prove verrà effettuata in 30/30imi.
Al termine del Master è previsto, per ciascun partecipante, l’organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo, sotto forma di elaborato scritto.
Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è un’attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
La durata del project work corrisponde a 250 ore (per 10 CFU) di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l’attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
La scelta dell’argomento dell’elaborato finale dovrà essere effettuata in coordinamento con il proprio docente di riferimento ed approvato dalla Direzione del Master, secondo le modalità definite. L’elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell’elaborato finale da parte della Commissione di Master, l’Università rilascerà il diploma di Master Universitario di I/II livello in “Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie”, con l’attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

10. Domande di iscrizione e quote

La domanda deve essere presentata esclusivamente “on line”, sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "iscriversi".

La quota d’iscrizione al Master per tutte le categorie di studenti – standard, convenzionati e dipendenti pubblici – è fissata in € 850,00 da versare in 4 rate:

- la prima di € 200,00 all’atto di iscrizione;
- la seconda di € 200,00 dopo 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza di € 200,00 dopo ulteriori 30 gg.;
- la quarta di € 250,00 dopo ulteriori 60 gg.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l’iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell’Agenzia delle Entrate.
La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell’iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

11. PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma tiene conto del D.M. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché della razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari.

Il programma del Master prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in 50 CFU di didattica, secondo i **18 Moduli** come di seguito indicati, e 10 CFU per il Project Work.

Parte Prima. Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie (12 CFU).

Modulo 1. Organizzazione e gestione delle risorse umane (ECON-08/A: CFU 4).
Docente: prof.ssa Cecilia Maltempo
Introduce alle principali teorie dell’organizzazione e alle problematiche relative alla gestione delle risorse umane nel settore pubblico, fornendo i concetti di base che sono approfonditi nei moduli successivi dedicati al settore sanitario.

Modulo 2. Benessere organizzativo, rischi psicosociali e psicologia del lavoro in sanità (PSIC-03/B: CFU 2).
Docente: prof. Christian Nardella.
Analizza i principali modelli di salute e benessere organizzativo specifici del settore sanitario, focalizzandosi sulla prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali. Un'attenzione particolare è dedicata all'analisi del clima aziendale, al work-life balance e alla promozione di stili di leadership collaborativi.

Modulo 3. Management e Organizzazione delle Aziende Sanitarie (ECON-07/A: CFU 4).
Docente: prof. Giulio Maggiore.
Analizza le principali problematiche relative all’economia e alla gestione delle aziende sanitarie, con riferimento ai modelli organizzativi, al processo di pianificazione strategica, alla governance e, più in generale, a tutti le fasi del management sanitario.

Modulo 4. Progettazione dei servizi sanitari (ECON-07/A: CFU 2).
Docente: prof. Ylenia Cavacece.
Offre un approfondimento sui principi e sulle metodologie per la pianificazione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alle innovazioni organizzative e tecnologiche connesse con l'e-Health.

Parte Seconda. Profili normativi e sociologici delle professioni sanitarie (6 CFU)

Modulo 5. Diritto del lavoro (GIUR-04/A: CFU 4).
Docente: prof. Valerio Maio.
Fornisce le nozioni di base sul diritto del lavoro, per introdurre i fondamenti normativi che regolano il settore e preparare la trattazione delle tematiche più specifiche attinenti le professioni sanitarie, che sono sviluppate nel modulo successivo.

Modulo 6. Modelli organizzativi e sociologia del lavoro in ambito sanitario (GSPS-08/A: CFU 2).
Docente: prof. Daniele De Nuzzo
Inquadra l'evoluzione delle professioni sanitarie alla luce dei cambiamenti che si sono verificati nel contesto normativo, nelle tecnologie, nelle modalità di organizzazione del lavoro, nelle relazioni sindacali e nei bisogni degli utenti.

Parte terza. Innovazione e digitalizzazione nel settore sanitario: profili giuridici e tecnologici (8 CFU).

Modulo 7. L'Amministrazione Digitale (GIUR-06/A: CFU 4).
Docente: prof. ssa Wanda D'Avanzo
Illustra gli elementi di base relativi ad alcune importanti innovazioni di natura gestionale ed organizzativa introdotte negli ultimi anni nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quelle che comportano l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Modulo 8. La normativa sui processi di digitalizzazione nella P.A. (GIUR-06/A: CFU 2).
Docente: prof. Franco Sciarretta.
Analizza le principali normative che hanno accompagnato il processo di digitalizzazione che sta coinvolgendo la P. A., a partire dal codice dell'amministrazione digitale. Gli elementi forniti in questo modulo e nel precedente sono alla base delle applicazioni specifiche sviluppate nell'ambito della Sanità.

Modulo 9. La sanità digitale (INFO-01/A: CFU 2).
Docente: prof Marco De Santis
Si propongono alcune applicazioni delle tecnologie digitali nel settore della Sanità, con una valutazione delle implicazioni tecniche, gestionali ed organizzative connesse.

Parte Quarta. Contabilità pubblica e controllo di gestione nella Sanità (6 CFU).

Modulo 10. Elementi di contabilità pubblica (ECON-06/A: CFU 2).
Docente: prof. Roberto Benedetti.
Propone un'introduzione ai principi e alle regole della contabilità pubblica, con riferimento alla responsabilità amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici e al ruolo della Corte dei Conti.

Modulo 11. Pianificazione e controllo nelle aziende sanitarie (ECON-06/A: CFU 4).

Docente: prof.ssa Stefania Mele.
Presenta i processi di pianificazione e controllo di gestione tipici delle aziende sanitarie, descrivendone il sistema dei costi e le procedure di budgeting, alla luce del percorso di aziendalizzazione che si è sviluppato a seguito delle ultime riforme del SSN.

Parte Quinta. Normativa e regolamentazione del sistema sanitario (10 CFU).

Modulo 12. Il sistema sanitario: aspetti istituzionali e normativi (GIUR-05/A: CFU 4).
Docente: prof. Angelo Tuzza.
Propone un'introduzione alla normativa in materia di programmazione, gestione e strategie del sistema sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale, sviluppata in una prospettiva storica ed evolutiva. Un focus specifico è dedicato al tema delle professioni sanitarie.

Modulo 13. Elementi di diritto sanitario e responsabilità professionali (GIUR-01/A: CFU 2).
Docente: prof. Gaetano Edoardo Napoli.
Presenta alcuni elementi fondamentali del diritto sanitario, con approfondimenti specifici dedicati ai profili di responsabilità tipici delle professionalità operanti nel settore.

Modulo 14. La tutela dei dati personali nella Sanità (GIUR-01/A: CFU 2).
Docente: prof. Gaetano Edoardo Napoli.
Si propone un esame della normativa relativa al trattamento dei dati personali del DLGS 196/2003 con riferimento al settore sanitario e con particolare attenzione al problema della gestione dei dati sensibili.

Modulo 15. Convenzione europea dei diritti umani e tutela della salute (GIUR-09/A: CFU 2).
Docente: prof. Nicola Napoletano.
Propone un'analisi del tema della tutela della salute nel quadro della Convenzione europea dei diritti umani, focalizzando l'attenzione sugli obblighi positivi di protezione della vita e dell'integrità psico-fisica e sulle implicazioni che tali obblighi comportano nell'ambito dei servizi medico-sanitari.

Parte Sesta. Competenze tecnico-specialistiche per la gestione dei servizi sanitari (8 CFU).

Modulo 16. L'evoluzione della professione infermieristica e le funzioni di coordinamento (GSPS-08/A: CFU 3).
Docente: prof.ssa Sara Mazzoli.
Propone chiavi di lettura innovative per comprendere l'evoluzione di una professione in continuo divenire, soprattutto in vista dell'assunzione delle responsabilità tipiche delle funzioni di coordinamento.

Modulo 17. Il sistema epidemiologico (STAT-01/A: CFU 2).
Docente: prof. Pasquale Sarnacchiaro.
Presenta i fondamenti dell'epidemiologia, con un'introduzione ai metodi e alle tecniche della statistica utilizzate in questo ambito. Le metodologie proposte sono, inoltre, utili per possibili applicazioni in altri contesti della ricerca sociale.

Modulo 18. Il risk management in Sanità (ECON-09/B: CFU 3).
Docente: prof.ssa Sara Mazzoli.
Si introducono i principi generali del risk management in Sanità, con un'attenzione particolare al problema della gestione delle responsabilità professionali.

Project work finale (10 CFU).

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 18 per un totale di 50 CFU**
- **Prove Intermedie: 6**
- **Project work/tesi finale: 10 CFU**
- **Totale CFU: 60**

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it